

Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)		Spesa 2011 (da preventivo)	Riduzione	Versamento	
	[a]	[b]				
Spese per organismi collegiali ed altri organismi - (art. 6, comma 1)	0,00		0,00	= [a] - [b] 0,00	= [d] 0,00	
<b>Totale B)</b>					<b>0,00</b>	
Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)		Importi al 30/4/2010	Riduzione	Versamento	
	[a]	[b]				
Indennità, compensi, gettoni e retribuzioni corrisposte a Consigli di amministrazione ed Organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo - (art. 6, comma 3)	694.737,34		553.482,90	= 10% di [b] 55.348,29	= [d] 55.348,29	
<b>Totale C)</b>					<b>55.348,29</b>	
Disposizioni di contenimento	Valore degli immobili	Limiti di spesa		Spesa 2007	Spesa 2011 (da preventivo)	Versamento
		[a]	[b] %			
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati - (art. 2, commi 618-623 L. 244/2007)	646.564.300,00	2%	12.931.286,00	12.647.172,35	3.273.329,94	0,00
In caso di sola manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati - (art. 2, commi 618-623 L. 244/2007)	0,00	1%	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale D)</b>						<b>0,00</b>
<b>Totale Generale</b>						<b>2.021.673,05</b>
<b>Applicazione D.L. 112/2008, conv. Legge 133/2008</b>						
	Disposizione			Versamento		
	Art. 61, comma 9			0,00		
	Art.61, comma 17			0,00		
	Art. 67, comma 6			847.325,00		

Pertanto, sulla base dell'ammontare complessivo delle somme accertate e di quello corrispondente delle somme impegnate, viene determinato, per differenza, l'**avanzo di amministrazione** di competenza per l'esercizio 2011, nel modo seguente:

accertato in c/competenza 2011 (escluse P.G.)	+ 1.019.261.258,87
impegnato in c/competenza 2011 (escluse P.G.)	- 903.155.774,52
avanzo di competenza	+ 116.105.484,35

A completamento del quadro sulla gestione di competenza 2011, si riporta di seguito la situazione dei fondi di riserva a chiusura dell'esercizio, a confronto con la previsione iniziale 2011.

	Iniziale	Variazioni	Finale
- fondo di riserva .....	55.600.670,74	- 47.592.660,95	8.008.009,79
- fondo rischi ed oneri .....	1.420.000,00	- 593.494,56	826.505,44
<b>Totale fondi .....</b>	<b>57.020.670,74</b>	<b>- 48.186.155,51</b>	<b>8.834.515,23</b>

La gestione **dei residui attivi** degli esercizi precedenti, nel corso dell'esercizio 2011 presenta le seguenti risultanze:

• residui attivi all'1/1/2011:	310.342.405,63
• cancellati:	- 7.607,14
• riscossi:	<u>- 172.380.850,51</u>
• totale al 31/12/2011 delle partite attive dalla gestione dei residui	<u>137.953.947,98</u>

Con deliberazione del C.d.A. n. 80 del 16 maggio 2012 e con parere favorevole del Collegio dei Revisori - Verbale n. 1407 del 15 maggio 2012, sono state operate cancellazioni contabili per Euro - 7.607,14, essenzialmente per arrotondamenti di importo, erronei accertamenti e oscillazioni di cambio.

Conclusivamente, sono stati riaccertati all'1.01.2012 residui attivi per Euro 137.953.947,98 riferiti agli anni dal 2001 al 2012, in quanto ritenuti tuttora esigibili. Viene fornita in allegato al Rendiconto generale la situazione analitica dei residui attivi degli esercizi precedenti ed il miglioramento delle riscossioni avvenute nel 2011. I complessivi residui attivi, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza (Euro 217.262.307,51; 18,7% dei complessivi importi accertati nel 2011), ammontano ad Euro 355.216.255,49 (+ 14% rispetto al 2010), come di seguito ripartiti e confrontati con i tre esercizi finanziari precedenti:

	Residui attivi				
	2008	2009	2010	2011	variazioni rispetto al 2010
- finanziamento ordinario del MIUR .....	137.112.798,52	138.432.373,75	125.894.449,19	163.841.409,30	+37.946.960,11
- finanziamenti da parte dei Ministeri .....	59.231.369,70	62.005.763,99	47.196.567,42	50.269.261,11	+3.072.693,69
- finanziamenti da parte dell'Unione Europea e di Organismi internazionali .....	10.751.672,85	9.975.976,70	9.157.739,70	9.383.883,89	+226.144,19
- finanziamenti da parte delle Regioni e degli Enti locali .....	36.178.529,76	42.795.394,22	49.695.459,83	48.908.086,43	-787.373,40
- finanziamenti da parte di altri Enti del settore pubblico e privato .....	17.550.679,59	20.312.004,11	19.036.983,91	23.742.603,95	+4.705.620,04
- entrate derivanti dalla vendita di prodotti e da prestazione di servizi .....	77.389.892,30	53.941.478,57	53.386.231,73	54.507.664,62	+1.121.432,89
- redditi e proventi patrimoniali .....	451.864,17	154.432,34	242.582,53	192.345,64	-50.236,89
- altre entrate .....	1.436.753,34	973.413,72	1.931.369,44	2.254.795,44	+323.426,00
- entrate per la alienazione di beni patrimoniali ...	0,00	10.032.000,00	0,00	0,00	0,00
- entrate per partite di giro .....	2.185.162,97	1.718.960,79	3.801.022,01	2.116.205,11	-1.684.816,90
<b>Totale residui attivi .....</b>	<b>342.288.723,20</b>	<b>340.341.798,19</b>	<b>310.342.405,63</b>	<b>355.216.255,49</b>	<b>+44.873.849,73</b>

Il Collegio a carattere generale ha raccomandato di curare con puntualità il procedimento di riscossione dei crediti nonché l'emissione degli eventuali atti interruttivi della prescrizione.

La gestione dei **residui passivi** degli esercizi provenienti dagli esercizi precedenti al termine dell'esercizio 2011 presenta le seguenti risultanze:

• residui passivi all'1/1/2011:	468.878.729,08
• cancellati:	- 21.224.588,50
• pagati:	- 260.859.222,88
• totale partite passive al 31/12/2011 provenienti dalla gestione dei residui	<u>186.794.917,70</u>

Le motivazioni delle cancellazioni effettuate con deliberazione del C.d.A n. 80 del 16 maggio 2012 e con il parere favorevole del Collegio dei Revisori - Verbale n. 1407 del 15.05.2012, per un totale di Euro 21.224.588,50 sono relative a poste che nella nota integrativa sono state valutate come effettive economie, in quanto afferenti a importi non dovuti o non più dovuti, su accantonamenti per specifici programmi di cui all'art. 28, comma 4, del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza.

I residui passivi impropri risultano pari a 102.207.292,80 (21,6% sul totale complessivo) e sono il 55% riferibili all'esercizio finanziario 2010, mentre il 9%, pari ad Euro 17.993.110,41 (3,6% sul totale complessivo), è riferibile agli esercizi 2001-2007.

I complessivi residui passivi, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza (Euro 286.974.344,46; 22,7% dei complessivi importi impegnati nel 2011) ammontano ad Euro 473.769.262,16 (+ 1% rispetto al 2010), come di seguito ripartiti e confrontati con i tre esercizi finanziari precedenti:

	Residui passivi				
	2008	2009	2010	2011	Variazioni rispetto al 2010
- spese per gli organi dell'Ente .....	1.345.857,53	904.717,24	452.146,54	707.571,51	+ 255.424,97
- spese per il personale .....	85.655.711,74	93.207.963,98	79.470.382,34	77.102.738,16	- 2.367.644,18
- beni di consumo e servizi .....	75.952.135,16	61.847.333,28	74.841.433,81	66.523.799,81	- 8.317.634,00
- beni, servizi, e prestazioni tecnico- scientifici .....	127.035.858,88	120.776.678,07	136.107.142,57	149.687.800,91	+ 13.580.658,34
- dottorati, borse di studio ed assegni di ricerca .....	29.040.217,84	31.720.532,01	37.038.464,24	42.961.674,40	+ 5.923.210,16
- oneri tributari .....	6.103.241,35	3.327.224,47	4.967.504,19	4.298.040,87	- 669.463,32
- oneri finanziari .....	116,12	196.840,10	15.067,37	134.991,26	+ 119.923,89
- spese non classificabili in altre voci .....	0,00	0,00	195.592,50	1.382.043,58	+ 1.186.451,08
<b>Totale residui spese correnti .....</b>	<b>325.133.138,62</b>	<b>311.981.289,15</b>	<b>333.087.733,56</b>	<b>342.798.660,50</b>	<b>+ 9.710.926,94</b>
- opere immobiliari .....	12.300.922,46	39.630.286,96	44.047.459,98	28.319.713,77	- 15.727.746,21
- acquisizioni di beni di uso durevole .....	48.425.496,68	39.970.684,89	34.977.537,25	37.639.032,38	+ 2.661.495,13
- partecipazioni .....	210.838,34	675.809,57	1.445.561,81	1.262.143,85	- 183.417,96
- indennità di anzianità .....	4.358.007,66	4.170.602,57	88.370,78	2.307.824,68	+ 2.219.453,90
<b>Totale residui di investimento .....</b>	<b>65.295.460,68</b>	<b>84.447.383,99</b>	<b>80.558.929,82</b>	<b>69.528.714,68</b>	<b>- 11.030.215,14</b>
- rimborso mutui .....	0,00	3.590,06	2.401.846,30	521.575,98	- 1.880.270,32
- partite di giro .....	50.412.558,06	45.935.230,84	52.830.219,40	60.920.311,00	+ 8.090.091,60
<b>Totale residui passivi .....</b>	<b>440.840.961,82</b>	<b>442.367.494,04</b>	<b>468.878.729,08</b>	<b>473.769.262,16</b>	<b>+ 4.890.533,08</b>

Il Collegio in merito al riaccertamento dei residui attivi e passivi ha richiamato nel corso dell'esercizio la stretta osservanza delle disposizioni recate dall'art. 45 del RACF.

Inoltre, per quanto attiene ai "residui impropri" il Collegio ha ribadito che la permanenza degli stessi in bilancio è consentita nei limiti di scopo e di tempo connessi "all'esecuzione di un programma o di un progetto da perfezionare in un determinato arco temporale" da specificare, quindi, e delimitare in senso programmatico. Pertanto raggiunto lo scopo del progetto/programma specifico ovvero il termine temporale prestabilito,

l'eventuale somma residua deve confluire nel coacervo delle economie di spesa. Il criterio va applicato in particolare alle spese strumentali allo scopo di non costituire accantonamenti improduttivi.

Quanto alla **situazione amministrativa**, la stessa è stata evidenziata come segue:

Fondo di cassa all'1/1/2011	Riscossioni +	Pagamenti -	Fondo di cassa al 31/12/2011
361.112.654,49	1.335.609.157,32	1.238.270.008,39	<b>458.451.803,42</b>

In allegato al Rendiconto generale è annesso l'elenco con il totale dei saldi di cassa dei conti del CNR che assommano ad Euro 458.451.803,42, come riscontrato dal Collegio in occasione della periodica verifica di cassa.

Di seguito è dimostrato il **risultato di esercizio**:

Fondo di cassa 31/12/2011	Residui attivi +	Residui passivi -	Avanzo di amministrazione
458.451.803,42	355.216.255,49	473.769.262,16	339.898.796,75

Il predetto avanzo risulta, altresì, dimostrato come segue:

Avanzo di amministrazione al 31/12/2010 .....		202.576.331,04
Entrate accertate per competenza.....	1.380.490.614,32	
Spese impegnate per competenza.....	1.264.385.129,97	
Avanzo di competenza.....		116.105.484,35
Variazioni intervenute nei residui attivi.....	- 7.607,14	
Variazioni intervenute nei residui passivi.....	21.224.588,50	
Sbilancio nelle variazioni dei residui .....		+ 21.216.981,36
Avanzo di amministrazione al 31/12/2011.....		<u>339.898.796,75</u>

Dalla Nota integrativa emerge che l'avanzo di amministrazione è in massima parte vincolato nel suo utilizzo alla realizzazione di specifiche attività come specificato nell'elenco sottostante e per Euro 387.268.757,68 già applicato al preventivo finanziario 2011 in eccedenza di Euro 47.369.961,21

(Euro 37.369.961,21 in parte ordinaria ed Euro 10.000.000,00 in parte vincolata al Progetto Bandiera "Ambito Nucleare" non più confermato), come di seguito esposto:

Descrizione	Avanzo accertato 2011	Importi già applicati al bilancio 2012	Minore avanzo 2011 da applicare al bilancio 2012
Ordinario	61.321.500,79	98.691.462,00	- 37.369.961,21
"Istituto Von Karman"	194.530,00	194.530,00	0,00
European Synchrotron Radiation Facility (ESRF)	5.876.491,00	5.876.491,00	0,00
ITER e Broader Approach	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
"Fusion For Energy"	279.388,00	279.388,00	0,00
infrastruttura di ricerca LENS	300.000,00	300.000,00	0,00
Roadmap europea ESRFI	11.500.000,00	11.500.000,00	0,00
Human Frontier Science Program (HFSP)	1.071.000,00	1.071.000,00	0,00
genomica funzionale e delle neuroscienze	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00
programma "Nexdata"	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00
progetto TALMUD	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
attività del Consorzio "CNCCS"	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00
Progetti bandiera	76.000.000,00	86.000.000,00	- 10.000.000,00
Progetto Nuovi farmaci per malattie rare	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00
progetto Invecchiamento	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00
progetto Crisis-Lab	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Sportello della matematica	220.000,00	220.000,00	0,00
Genhome	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
innovazione e lo sviluppo nel Mezzogiorno	13.500.000,00	13.500.000,00	0,00
Programma Nazionale di Ricerche in Antartide	18.000.000,00	18.000.000,00	0,00
progetto SHARE	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
attività previste nel P.O.N.	83.313.651,32	83.313.651,32	0,00
FIRB, FISR, PRIN, FAR, progetti strategici, ecc.	18.084.539,43	18.084.539,43	0,00
Altri contributi ministeriali	1.327.675,89	1.327.675,89	0,00
Programma Quadro U.E. e per altre attività internazionali	4.418.828,71	4.418.828,71	0,00
finanziamenti regionali per iniziative P.O.R.	1.027.555,06	1.027.555,06	0,00
altri contributi regionali e degli enti locali	1.610.777,16	1.610.777,16	0,00
finanziamenti da enti pubblici	882.820,92	882.820,92	0,00
finanziamenti da soggetti privati	1.670.038,47	1.670.038,47	0,00
<b>Avanzo di Amministrazione al 31/12/2011</b>	<b>339.898.796,75</b>	<b>387.268.757,96</b>	<b>-47.369.961,21</b>

Nella nota integrativa viene evidenziato come il minore avanzo di Euro 339.898.796,75 resta vincolato, a meno di Euro 61.321.800,00 alla realizzazione delle specifiche attività predeterminate (contributo EBRI,

contributo Associazione Von Karman, contributo SHARE, contributo ESRF, progetti bandiera, Roadmap europea ESFRI, PNRA, etc).

Si evidenzia la significativa contrazione dell'avanzo di amministrazione disponibile, che per la differenza già applicata, ma non utilizzata, al bilancio 2012 per Euro 47.369.961,21 occorrerà compensare con i fondi attesi dalla ripartizione del Fondo MIUR per il finanziamento dei progetti pluriennali, detratto l'importo di 10.000.000,00 Euro del Progetto "Ambito Nucleare", non più confermato.

Il **Conto economico**, presentato in forma comparativa rispetto alle corrispondenti voci dell'esercizio precedente, è annesso al Rendiconto generale e presenta i seguenti valori:

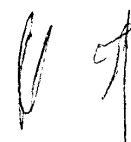
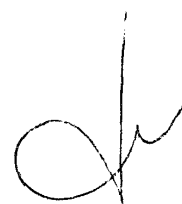
CONTO ECONOMICO		Anno 2011	Anno 2010	
		Totali	Parziali	Totali
<b>A</b>	PROVENTI DELLA GESTIONE			
	<b>Totale valore della produzione</b>	917.289.527		935.671.061
<b>B</b>	COSTI DELLA GESTIONE			
	<b>Totale costi</b>	912.514.135		932.615.855
	<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>4.775.392</b>		<b>3.055.206</b>
<b>C</b>	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
	<b>Totale proventi ed oneri finanziari ( C )</b>	-1.370.235		-887.190
<b>D</b>	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
	<b>Totale delle partite straordinarie ( D )</b>	-392.384		192.191
	<b>Avanzo economico d'esercizio ( A - B + C + D )</b>	<b>3.012.773</b>		<b>2.360.206</b>

Il Conto economico 2011 espone una diminuzione del valore della produzione rispetto al 2010 a fronte di una maggiore contrazione dei costi di produzione nel 2011 rispetto al 2010, di talché la differenza tra valori e costi della produzione è di Euro 4.775.392,00 nel 2011 rispetto ad Euro 3.055.206,00 nel 2010. Risultano incrementati di circa il 50% gli oneri finanziari fino ad Euro 1.370.235,00, rispetto al 2010, anche per la diminuzione dei proventi finanziari compensativi di interessi ed oneri. Anche le partite straordinarie registrano una prevalenza degli oneri straordinari con un

risultato negativo raddoppiato rispetto al totale del 2010. Complessivamente, il risultato del Conto economico 2011 è migliorato rispetto al 2010, atteso che l'avanzo economico d'esercizio è di Euro 3.012.773,00 nel 2011 rispetto ad Euro 2.360.206,00 nel 2010.

Lo **Stato patrimoniale** presenta le seguenti risultanze:

I dati dello Stato Patrimoniale dell'esercizio 2011, riconciliati con quelli del 2010 a seguito dell'integrazione con i valori patrimoniali dell'INSEAN confluito nel CNR anche per le poste patrimoniali, presentano un incremento di 113.600.826,00 Euro, sia per le attività che per le passività che pareggiano in totali Euro 1.415.386.546. Di seguito viene riportato il prospetto di sintesi:





Consiglio Nazionale delle Ricerche

ATTIVITA'	ANNO 2011	+ o -	ANNO 2010	PASSIVITA'	ANNO 2011	+ o -	ANNO 2010
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>				<b>PATRIMONIO NETTO</b>	656.966.999	3.012.773	653.954.266
Immateriali	3.574.434	- 1.307.526	4.881.960	FONDI PER RISCHI ED ONERI	5.567.507	0	5.567.507
Materiali	516.263.930	- 4.866.099	521.130.029	FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	355.618.024	2.406.065	353.211.959
Finanziarie	57.665.384	- 9.791.983	67.457.367	DEBITI	378.666.709	104.502.440	274.164.269
Totale Immobilizzazioni	577.503.749	- 15.965.607	593.469.356	RATEI E RISCONTI	18.567.307	3.679.548	14.887.759
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>							
Rimanenze	147.161	-221.358	368.519				
Crediti	355.215.339	44.908.067	310.307.272				
Disponibilità liquide	458.551.386	97.216.193	361.335.193				
Totale attivo circolante	813.913.885	141.902.901	672.010.984				
<b>RATEI E RISCONTI</b>	23.968.912	-12.336.468	36.305.380				
<b>PERDITE</b>	0	0	0				
Totale attivo	1.415.386.546	113.600.826	1.301.785.720	Totale passivo e netto	1.415.386.546	113.600.826	1.301.785.720
Conti d'ordine	65.015.949	5.205.254	59.810.695	Conti d'ordine	65.015.949	5.205.254	59.810.695



Nell'attivo dello Stato patrimoniale figurano le seguenti poste principali:

- immobilizzazioni immateriali costituite essenzialmente dai brevetti registrati dall'Ente il cui valore è determinato su indicazione del Centro di Responsabilità di afferenza, che a tal fine tiene conto delle spese sostenute per le attività che li hanno prodotti, nonché delle opere dell'ingegno, in particolare del software di gestione della contabilità SIGLA, soggetto ad ammortamento ai sensi dell'art. 2426 c.c., commi 1 e 2;
- immobilizzazioni materiali iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, assoggettate ad ammortamento secondo coefficienti previsti dal Decreto del Ministero delle Finanze 31.12.1988 (G.U. n. 27 del 2/2/1989) per "altre attività"; sotto tale voce sono evidenziate le immobilizzazioni in corso concernenti gli immobili in costruzione non ancora utilizzabili e pertanto non ancora soggetti ad ammortamento. Annesso alla Stato patrimoniale viene fornito l'elenco degli immobili CNR e le variazioni intervenute in corso di esercizio; l'ammontare complessivo lordo degli immobili al 31/12/2011 risulta pari ad Euro 678.225.536,01 per le immobilizzazioni in essere, con un incremento di Euro 19.826.895,35 per le immobilizzazioni in corso, che porta il totale generale ad Euro 693.759.316,83;
- immobilizzazioni finanziarie che sono distinte in partecipazioni e crediti a lungo termine; tra le partecipazioni sono valorizzate le quote di partecipazione del CNR a Consorzi e Società ed il valore attribuito corrisponde all'effettivo onere sostenuto dall'Ente per l'acquisizione di dette quote ridotte delle perdite durevoli di valore ex art. 2426 c.c. Al riguardo, il Collegio ritiene che più propriamente dovrebbe essere indicato il valore della quota di patrimonio netto attualizzata. Quanto ai crediti a lungo termine si tratta degli investimenti in BPF per l'accantonamento del TFR del personale iscritto all'INPS nonché di fondi assicurativi accantonati per TFR per il personale dell'ex INFM (per i quali risulta che è tuttora in corso un contenzioso con il Broker assicurativo) e dell'ex INSEAN;
- attivo circolante riguardante i crediti iscritti al valore nominale e i fondi economici per importi risultanti alla chiusura effettuata con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2011;
- fondi rischi ai sensi della determinazione n. 18/2000 della Corte dei conti per fronteggiare oneri latenti relativi al contenzioso del personale con particolare riguardo al trattamento di fine rapporto per il personale iscritto all'INPS, il cui valore, in caso di soccombenza totale, risulterebbe superiore alla consistenza del fondo;
- fondo di trattamento di fine rapporto correlato al debito che l'Ente ha nei confronti dei propri dipendenti che hanno maturato la relativa indennità;

- debiti nei confronti di terzi creditori per pendenze documentate e non ancora estinte con il relativo pagamento nell'esercizio;
- mutui in ammortamento nei confronti dell'Istituto di credito erogante per i quali viene fornita una situazione aggiornata del debito residuo al 31 dicembre 2011;
- ratei e riscontri sia attivi che passivi, conti d'ordine relativi ai valori di beni di terzi in possesso temporaneo dell'Ente;
- conti d'ordine relativi ai valori di beni di terzi, in possesso temporaneo dell'Ente.

Conclusivamente il patrimonio netto 2011 risulta ammontare ad Euro 656.966.999, rispetto al totale a pareggio delle passività e delle attività, di Euro 1.415.386.546.

Inoltre si registra l'allineamento sostanziale risultante nel 2011 tra il valore patrimoniale esposto per i crediti pari ad Euro 355.215.339, rispetto ai corrispondenti valori finanziari dei residui attivi di entità pari ad Euro 355.216.255,49, con uno scostamento non significativo. Per i debiti, esposti per un valore patrimoniale di Euro 378.666.709, risulta invece una consistente differenza con l'ammontare dei residui passivi determinati in Euro 473.769.262,16, fondamentalmente giustificato dall'esistenza di residui passivi impropri, anche di esercizi precedenti, che costituiscono accantonamenti programmatici e non già debiti effettivi.

### CONCLUSIONI

Va considerato in via preliminare che nell'anno 2011 il CNR si è dotato, ai sensi del D.Lgs n. 213/2009, di uno Statuto proprio ed ha avviato la predisposizione dei nuovi Regolamenti di attuazione.

Quanto agli aspetti di programmazione e di gestione delle attività l'esercizio 2011 ha confermato l'esistenza di criticità di programmazione effettiva delle attività e della correlata spesa, già precedentemente

evidenziate. La pluralità di aggiustamenti gestionali, in corso di esercizio, che sono seguiti all'adozione del Bilancio di previsione 2011, seppure in numero decrescente rispetto agli esercizi precedenti mediante variazioni e storni al bilancio, hanno mostrato come sia continuato a prevalere il ricorso a criteri e modalità della gestione finanziaria orientati ad una impostazione per cassa anziché aderenti a rigorosi criteri di competenza, a dimostrazione della menzionata criticità di programmazione, confermata dalla mancata adozione del Piano Triennale di attività 2011-2013. E' tuttavia risultata particolarmente rafforzata l'azione orientata alla Progettualità finalizzata, rappresentata dai Progetti Bandiera, dai Progetti di interesse nazionale, dai Progetti di innovazione e sviluppo nel Mezzogiorno, dai Progetti premiali, che hanno consentito all'Ente di acquisire consistenti risorse finanziarie aggiuntive.

Quanto al personale - mentre è ancora rimasta inattuata la destinazione del 2% delle risorse per la ricerca finalizzata all'attivazione di corsi di dottorato ai sensi dell'art. 7, c. 1, lett. n) del D.Lgs n. 127/2003 - la programmazione del fabbisogno è stata elaborata per il quadriennio 2011-2014, relativamente a nuove assunzioni e progressioni economiche e di livello ex artt. 8 e 15 del CCNL 2002-2005, che tuttavia non ha poi dato luogo ad una deliberazione finale di approvazione per il mutato quadro legislativo di riferimento, concernente le misure generali di contenimento della spesa pubblica. E' stata peraltro adeguata la pianta organica, rideterminata in n. 8.307 unità che risulta coperta per n. 7.107 unità, pari all'85,55%. La spesa complessiva per il personale 2011 di 475,84 ML, risulta in diminuzione sia rispetto alle previsioni iniziali che rispetto all'esercizio 2010, essenzialmente a seguito delle cessazioni dal servizio intervenute. E' pendente peraltro un contenzioso rilevante per il TFR degli iscritti alla gestione INPS nonché per il riconoscimento eventuale dell'anzianità pregressa per il personale stabilizzato ex lege 296/2006, con potenziale sopravvenienza di rilevanti oneri finanziari.

Circa la situazione delle infrastrutture per la ricerca, il quadro di spesa per le sedi dell'Ente in regime di proprietà e di locazione, mostra una diminuzione, rispetto alle previsioni iniziali, delle spese impegnate per

acquisizioni e ristrutturazioni, anche attraverso il ricorso a mutui finanziari, ma evidenzia un incremento di 2 ML per le locazioni. Peraltro è rimasta inattuata la revisione e la razionalizzazione, come a suo tempo richiesto dal Collegio, degli aspetti logistici e strutturali degli Istituti di ricerca e delle sedi secondarie delle UOS di afferenza, nell'ambito di un quadro completo della situazione delle sedi distribuite sul territorio. D'altra parte, tale razionalizzazione, anche alla luce dell'attuale indirizzo politico-economico in materia, appare ormai indilazionabile. Va pure ricordato che nel 2011 è ulteriormente proseguito l'utilizzo, in regime di locazione, di sedi originariamente di proprietà e poi vendute, tutte ubicate in Roma, per l'avvenuta riprogrammazione dell'allocazione degli Istituti inizialmente destinati ad essere trasferiti nell'Area di Montelibretti. Sostanzialmente è risultato confermato, sebbene rimodulato nei tempi di realizzazione, il Piano triennale dei lavori pubblici preesistente che prevedeva nuove realizzazioni immobiliari a Bologna, Napoli, Bari, Lecce, Messina e interventi di ristrutturazione a Milano, Torino, Venezia, Firenze, L'Aquila, Roma, Napoli, Taranto, Messina, nonché iniziative di trasformazione/ allocazione a Padova e Monterotondo (RM) per un valore complessivo stimato nel 2011 di oltre 20,2 ML di Euro (di cui Euro 7,657 ML finanziati nell'ambito dell'Intesa MIUR/CNR), ferma restando la facoltà di ricorso al mutuo bancario per circa 33 ML, di cui 25 ML attivati, con correlati riflessi economici e finanziari sugli esercizi futuri. Per contro non è ancora avvenuta la programmata vendita dei complessi immobiliari di proprietà di Anacapri e di Roma-Via Bolognola, per un valore stimato di circa 14 ML di Euro iscritti nella previsione di entrata nell'anno 2011. Non va sottaciuto il contenzioso significativo pendente anche in materia immobiliare, che ha comportato esborsi significativi per oltre 7 ML di Euro nel 2011.

Relativamente alle partecipazioni e agli spin-off anche nel 2011 non risulta adottato, secondo il procedimento di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 127/2003, un Regolamento sulle partecipazioni societarie e sugli stessi spin-off, più volte sollecitato dal Collegio e dal Ministero vigilante. Detto Regolamento dovrebbe disciplinare gli aspetti economici e patrimoniali delle

gestioni in partecipazione, sia per il valore delle quote di capitale investite sia per l'impiego delle risorse infrastrutturali, umane e strumentali del CNR nelle iniziative partecipate, anche ai fini della loro necessaria rappresentazione nel consuntivo delle attività svolte, nonché per la evidenziazione dei risultati delle gestioni condotte in partecipazione con altri soggetti pubblici e privati. In particolare per gli spin-off occorre disciplinare in via regolamentare la procedura autorizzativa del personale di ricerca dipendente per la partecipazione alle iniziative di nuove imprese, con mantenimento del rapporto di servizio con il CNR, onde evitare l'insorgere di eventuali ipotesi di incompatibilità o di conflitto di interessi, e regolare altresì i limiti temporali del periodo di incubazione della nuova impresa all'interno delle strutture del CNR, nonché i rapporti economici e patrimoniali inerenti anche ai diritti di proprietà intellettuale sia dei ricercatori che dell'Ente. Andrebbe, poi, risolta in via definitiva la problematica inerente alla possibilità per i dipendenti del CNR di assumere la funzione di amministratore o incarichi di amministrazione nelle Società non direttamente partecipate dall'Ente.

E' dato osservare anche dalle risultanze del Rendiconto generale 2011 come resti confermata, in prospettiva, la considerazione che, a fronte della diminuzione in termini reali del FFO, sussistano taluni fattori di rischio per l'equilibrio del bilancio del CNR, quali: la carenza di effettiva programmazione accompagnata dalla gestione sostanzialmente per cassa delle risorse; la significativa incidenza dei costi del personale, a fronte tuttavia delle restrizioni normative-finanziarie connesse al turn-over; la molteplicità distribuita sul territorio nazionale delle sedi delle strutture tecnico-scientifiche che generano costi di funzionamento indotti; la pluralità di nuove iniziative immobiliari che richiedono talora il ricorso al mutuo finanziario; il rilevante contenzioso pendente in materia immobiliare e di personale; la partecipazione crescente ad iniziative consortili e societarie connaturate a rischio di impresa che possono comportare perdite di gestione e oneri correlati.

Appare poi aspetto di rilievo curare il perfezionamento del procedimento volto al riaccertamento dei residui, con particolare attenzione a quelli attivi.

Tematica di rilievo inoltre, stante la consistenza delle immobilizzazioni materiali dell'Ente, si ritiene rivesta la programmazione di una rinnovazione degli inventari.

Il processo di riordino avviato con il D.Lgs n. 213/2009 - che si è sostanziato, come accennato, con l'adozione nel 2011 di un nuovo Statuto, ma non dei nuovi Regolamenti - rappresenta l'occasione e la sede naturale per l'introduzione delle necessarie misure correttive di razionalizzazione e di riorganizzazione del CNR.

Conclusivamente, il Collegio nei limiti delle osservazioni e delle considerazioni sopra svolte e ferme restando le criticità rappresentate, esprime avviso favorevole sul Rendiconto generale 2011.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Giovanni Ciuffarella

Dott. Maurizio Milicia

Dott. Placido Ilario Sapia

PAGINA BIANCA

## DELIBERAZIONI

PAGINA BIANCA

**Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2011 - Approvazione**

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 giugno 2012, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 105/2012 – Verb. 212

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127;

**VISTO** il D. Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

**VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR DPCNR n. 18 del 10 marzo 2011 e pubblicato sul sito del MIUR a decorrere dal 19 aprile 2011, data di pubblicazione del relativo avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale – n. 90 del 19 aprile 2011;

**VISTO** l’art. 51 (relazioni consuntive sull’attività delle strutture della rete scientifica), del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25033 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

**VISTI** gli articoli 43, 44, 45 e 51 del Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

**VISTO** lo schema di Rendiconto generale dell’Ente per l’esercizio finanziario 2011 e i relativi allegati trasmesso con nota del Direttore Generale prot. AMMCNT-CNR n. 0040061 del 19 giugno 2012;

**VISTO** il nuovo prospetto di Stato patrimoniale trasmesso con nota del Direttore Generale prot. AMMCNT-CNR n. 0041534 del 25 giugno 2012;

**VISTA** la nota integrativa del rendiconto generale 2011 trasmessa con nota del Direttore Generale prot. AMMCNT-CNR n. 0042023 del 27 giugno 2012;

**VISTI** i risultati finanziari ed economico – patrimoniali della gestione 2011;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti il 27 giugno 2012 nella Relazione al Rendiconto generale per l’esercizio finanziario 2011, verbale n. 1411;

**UDITA** la relazione del Direttore Generale che ha fornito puntuali risposte alle osservazioni contenute nel sopra citato verbale;

**DELIBERA**

1. di approvare il Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2011 così articolato:

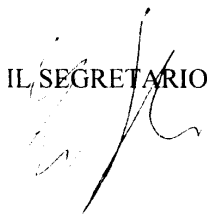
- a) nota integrativa;
- b) conto di bilancio articolato in Rendiconto finanziario decisionale e Rendiconto finanziario gestionale e corredato dei seguenti allegati:
  - Riassunti per capitolo;
  - il rendiconto finanziario decisionale riclassificato per funzioni-obiettivo;
  - i saldi di cassa al 31 dicembre 2011;
  - il riepilogo dei movimenti di cassa 2011 per codifica SIOPE;
  - la situazione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- c) conto economico;
- d) stato patrimoniale corredato dei seguenti allegati:
  - immobili del CNR e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio;
  - quadro riepilogativo dei mutui in ammortamento;
  - composizione delle immobilizzazioni materiali e relativi movimenti;
  - quadro riepilogativo degli ammortamenti;

2. di approvare i seguenti allegati al Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2011:

- situazione amministrativa;
- relazione illustrativa del Presidente.

3. di conferire al Presidente un mandato redazionale per la definizione della Relazione illustrativa del Presidente e per la sua approvazione unitamente alla Relazione sull'andamento della gestione integrata dal Direttore Generale, per la trasmissione al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nonché al Ministero dell'Economia e delle Finanze del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2011 unitamente al parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

